

QUESTA SERA
ORCHESTRA DISCOTECA
Karaoke
LATINO AMERICANO
 infoline 0572 48.131

IL TIRRENO

€ 1,00 - anno 131 - n. 69 Domenica 11 Marzo 2007

GOLDEN BOY
eko dancing
OGGI POMERIGGIO
BALLO
CON ORCHESTRA
RIDUZIONE UOMO/DONNA
 LUNATA LUCCA 0584 92.54.12



DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE v.le Alfieri 9 LIVORNO tel. 0586/220111 - REDAZIONI: Carrara via Roma 9 tel. 0586/113334 - // (224) Cecina via Clocorvallazione 11 tel. 0586/692211 Empoli piazza Degli Uberti 30 tel. 0571/11170 - // 10894 Firenze via L. da Vinci 16/18 tel. 055/262548 Grosseto p.le Cosimiri 20 tel. 0564/414900 Lucca via S. Croce 10b tel. 0585/491815 Pisa via Peracca 2 tel. 0585/41032 Montecatini c. Ronca a tel. 0572/2451 Piombino c. Italia 9b tel. 0586/222222 Pistoia via De' Rossi 26 tel. 0573/91781 Pisa c. Italia 88 tel. 050/302226 Pontedera via Lodi 3 tel. 0587/62400 Portoferraio via Elia 3 tel. 0587/94594 Prato via col. Gappo Vecchio 12 tel. 0574/503010-574 Viareggio via Coppino 2/3 tel. 0584/355589

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B Legge 68/96 - giornale

EMPOLI

www.iltirreno.it

KABUL E NOI

IL RICATTO, LA TRATTATIVA

di Bruno Manfellotto

La guerra in Afghanistan piomba di nuovo, improvvisa, nelle nostre case. E non con la consueta contabilità dei voti necessari al Senato per rifinanziare una missione che impegna duemila militari italiani. Stavolta irrompe con la tragica realtà della vita quotidiana nella terra dei Talebani, simboleggiata dal sequestro di un giornalista bravo e indipendente, l'inviato di "Repubblica" Daniele Mastrogiacomo.

Sono ore di ansia. Ieri sera, a una settimana dalla sua scomparsa, si è finalmente saputo che Daniele è vivo, ma ancora si ignorano le vere intenzioni dei suoi rapitori. E dunque bene fa il ministro degli Esteri D'Alema a invitare alla massa ma cautelata: ci sono occasioni — eccome una — in cui lo scoop facile, l'indiscrezione ad ogni costo non servono a niente e, anzi, possono mettere a repentaglio una vita per la quale si adoperano in queste ore mediatori ufficiali e riservatissimi sherpa.

Adesso il problema vero è capire se il mullah Dadullah, capo dei Talebani in quell'area, stia compiendo un atto di guerra sullo stile imposto da Al Qaeda, o se invece intenda provare a "fare politica", pur se partendo da un atto brutale: anche per un fondamentalista islamico votato alla guerriglia santa, essere riconosciuto come interlocutore da un paese dell'Occidente può essere un passaggio strategicamente decisivo.

Dadullah potrebbe per esempio aver compreso che la cattura non di una spia, non di un nemico, bensì di un giornalista del tutto al di sopra delle parti in conflitto, gli offre una carta pesante da calare al tavolo delle trattative. Sarebbe realpolitik e non terrorismo, voglia di dialogo e non gesto estremo ed esemplare. È ciò che si spera.

Determinante, comunque, è tenere la barra dritta. Anche i Talebani, infatti, navigano su Internet e si aggiornano in tempo reale su ogni minimo dettaglio della discussione politica che agita i paesi della Nato impegnati in Afghanistan. Da Londra a Roma. Se da una parte, dunque, si dovesse brandire l'arma del ricatto mescolando la sorte di un essere umano all'andamento di una guerra in corso, dall'altra, la nostra, sarebbe obbligatorio ribadire che si è disposti a trattare, eccome!, a fare tutto il possibile per salvare una vita. Ma che si starà bene attenti a non cadere nella trappola di una politica condizionata dai kalashnikov puntati contro uno di noi. È importante, non solo e non tanto per la dignità dell'Italia, ma per aiutare Daniele a tornare presto a casa.

D'Alema: Mastrogiacomo è vivo, contatti coi rapitori

Sul vertice Usa-Iran-Siria colpi di mortaio della guerriglia

Iraq: primi passi della Conferenza per la sicurezza. **A pagina 3**

Dalla Farnesina conferme sugli autori del sequestro, vanno chiarite le loro intenzioni. Richieste? Nessuna conferma

ROMA. È stata un'altra giornata di inquietudine e di attesa per le sorti di Daniele Mastrogiacomo. Ma la Farnesina, da ieri sera, è convinta che l'inviato di Repubblica sia vivo e che dopo cinque giorni di tensione si sia finalmente aperto il canale giusto per avviare la trattativa per la sua liberazione. **ANDREANI a pagina 3**



Il ministro degli Esteri Massimo D'Alema col presidente afgano Karzai

Empoli. Ragazza di ventotto anni si mostra in "web-cam" su un sito internet a luci rosse

Nuda in rete per sopravvivere

Anche una casalinga di Fucecchio vende foto sexy



Sorpresa: ecco i Dico alla toscana

In Regione vantaggi ai conviventi dei consiglieri

FIRENZE. I consiglieri regionali hanno i Dico ma non lo dicono. Le coppie di fatto in Toscana ci sono già: i consiglieri possono decidere a chi destinare, in caso di morte, il loro vitalizio. Ma norme in favore dei conviventi esistono in altre leggi regionali. Ieri a Roma manifestazione dei laici (foto) e polemiche. **Alle pagine 4 e 5**

EMPOLI. Forse dietro c'è il miraggio del guadagno facile. O forse è l'unico modo che hanno per riuscire a sopravvivere e, magari, pagarsi le spese all'università. Certo è che sui siti di videoconferenza a sfondo erotico sono sempre di più le donne insospettabili: sul più gettonato ci sono anche due empolesine. Una, 28 anni, è un ex dipendente di un locale pubblico. L'altra, 43 anni, di Fucecchio, è una madre di famiglia. **FIORINI in Empoli 1**

Concerte fatto l'accordo per scaricare i liquami

A Fucecchio c'è l'intesa sull'uso del depuratore. **In cronaca**

Lucchese-Pisa. Dalla Torre duemila in motorino

Derby bollente: ultrà nel mirino e porte aperte

LUCCA. Derby caliente oggi a Lucca. La sfida col Pisa è un vero incontro clou perché entrambe le squadre sono in corsa per la promozione ma anche perché le tifoserie sono divise, oltre che dalla rivalità sportiva e campanilistica, anche dalle simpatie politiche: di destra gli ultrà della Lucchese, di sinistra i pisani. Ci sono tutti gli ingredienti per confezionare una miscela

esplosiva ed è per questo che insieme alla tensione e alla mobilitazione delle forze dell'ordine (si prevedono duecento poliziotti) si moltiplicano gli appelli alla moderazione e al buon senso. Si giocherà a porte aperte (con diretta tv nella zona di Pisa) ed è previsto l'arrivo di circa tremila tifosi nerazzurri, duemila in motorino. **FONTANI a pagina 13**

Primizie anticipate, ma prezzi alti

Imverno caldo: baccelli, pere ed erbe primaverili da giorni nei negozi

Di qualsiasi mezzo abbiate bisogno, da noi lo trovate. Al massimo livello.

Qualunque sia il tipo di auto di cui avete bisogno, la nostra è la prima che deve rispondere al numero di società di leasing, di noleggio, di società di servizi. Per saperne di più, visitate il nostro sito: www.libertyrent.it

Liberty Rent INTERNATIONAL

5 Stelle

PIA - Anagnino - Tel. 061 40000 - 061 40000
 CASERTA - S. Praxedis a S. Praxedis - Tel. 081 741234
 LONDRA - Porto - Via S. Giacomo, 20 - Tel. 020 600 0000
 ROMA - Via Aurelia 345 - Tel. 06 4981 0000 - 06 4981 0000
 VARESE - Via Piaggio, 108 - Tel. 0334 300001
 PADOVA - Via S. Maria, 108 - Tel. 049 800 0000

Disponibili anche piselli e fragole di campo. Ma ora si temono le gelate

LIVORNO. La stagione è in anticipo di almeno un mese e mezzo e le primizie sono già in negozio. I baccelli, tipico prodotto orticolo per la scampagnata del 1° maggio, sono arrivati al mercato già da un paio di settimane. Costano 4,50 euro al chilo. È un carciofo tipo Italia, anch'esso "maturato" almeno venti giorni prima del normale, si paga 0,45 euro al pezzo. Prezzi alti, dicono i consumatori, mentre Coldiretti parla di crollo dei listini e troppi prodotti invenduti. L'inverno mite ha provocato anche un risveglio anticipato degli alberi da frutto: susini, albicocchi e peschi sono già in fiore. Gli agricoltori, però, temono qualche gelata improvvisa tra la fine del mese e i primi di aprile. **ARRIGHI a pagina 7**

Seconda vittoria nel 6 Nazioni

Grande Italia bis

Galles piegato a 3' dalla fine

CECIONI a pagina 17

AMIANTO!!

Soluzioni serie a prezzi contenuti

ecoedil professional

- Preparazione e distriche grafiche con l'ASL competente
- Benifica caperture in cemento amianto tipo "Eternit"
- Benifica canalizzazioni, canali e vasche in cemento amianto
- Benifica tubature e caldaie coltivate in amianto
- Fornitura e posa nuove coltettazioni

v.le XX Settembre, 210 Avenza (MS)
 tel. 0585 859041 fax 0585 855598
 Unità locale La Spezia: via S. Martino, 8 Folto (SP)
 e-mail: ecoedil.professional@tin.it

Kata Web
 Stampa on-line, le tue foto digitali su www.kataweb.it/foto

IL TIRRENO
 Il tuo giornale ogni giorno su Internet www.iltirreno.it

Stadio, confermati i nuovi ingressi

Ospiti da via Bisarnella, gli altri da via Barzino e via Berni

EMPOLI. Gli ultimi ritocchi all'organizzazione per il derby di oggi con il Livorno sono stati dati in una riunione in questura, ieri mattina.

Una specie di "tavolo tecnico", presieduto dal questore di Firenze dottor Francesco Tagliente, alla presenza dei funzionari e degli ufficiali delle forze dell'ordine interessati all'evento.

Hanno partecipato anche i rappresentanti dell'Empoli calcio e della Ticket One, la società distributrice dei biglietti.

Nella riunione è stato illustrato il contenuto della bozza dell'ordinanza del questore per i servizi di ordine pubblico e sono state analizzate le possibili criticità anche in considerazione della circostanza che lo stadio, dopo l'esito positivo della visita della commissione di vigi-

lanza, riapre al pubblico in tutti i settori. Da Livorno arriveranno circa 600 tifosi, con vari mezzi. Ma con quelli di Empoli sono (quasi) gemellati.

Le entrate. Confermati i nuovi percorsi di accesso allo stadio: i tifosi ospiti passeranno da via Bisarnella. I tifosi di casa da via Barzino, a ovest dello stadio, o da via Berni, a est dello stadio.

Gli ospiti. I tifosi del Livorno che giungeranno a bordo di pullman o di auto private passeranno da Empoli Ovest, via Primo Maggio, via Del Castelluccio, via Lucchese, via Della Repubblica, viale Giotto, lungarno Dante, viale Petrarca, via Bisarnella e viale Delle Olimpiadi.

Al termine faranno il percorso inverso, tornando verso Empoli Ovest.

La visita della commissione allo stadio Castellani di Empoli e al nuovo sistema di prefiltraggio



Si mostra nuda per arrivare a fine mese

Ragazza empolese in "web-cam" su un sito internet a luci rosse

EMPOLI. Forse dietro c'è il miraggio del guadagno facile, senza sacrifici. O forse è l'unico modo che hanno per riuscire a sopravvivere e, magari, pagarsi le spese all'università. Certo è che sui siti di videoconferenza a sfondo erotico so-

no sempre di più le donne insospettabili: sul più gettonato, quasi duecentomila gli utenti in Italia, ci sono anche due empolesi. Una, 28 anni, è un ex dipendente di un locale pubblico. L'altra, 43 anni, di Fucecchio, è una madre di famiglia.

La prima si fa chiamare "Lovely", la seconda "Stregafinnicella". «Guarda che io con questa cosa ci vivo - racconta Francesca Lovely -. All'inizio è stata dura, poi ho preso coraggio, ho vinto il pudore. E mi faccio vedere. Senza però andare oltre certi limiti».

Se riescono a fare il primo passo, magari spinte dalla necessità, è perché, in fondo, sulla rete non c'è un contatto reale. Basta che il "guardone" paghi. Sono crediti virtuali, ma per acquistarli i navigatori pagano euro veri. Una foto di Lovely, un po' spinta, arriva a costare anche sei euro. E se uno entra in chat, con la web-cam, paga mezzo euro al minuto.

Lovely, 28 anni, è da tanti anni residente a Empoli, anche se originaria del nord Italia. Vive alla prima periferia della città, con il suo ragazzo. E lì, con una linea Adsl, vende le sue immagini e si fa vedere. E guadagna in un giorno cifre impensabili.

Il sito ha sede nel Regno Unito, perché in Italia non sarebbe legale, ma è tradotto in italiano. E utilizzato da quasi duecentomila utenti che si registrano e, per vedere il meglio, pagano. «Non è un sito di escort - avverte la home page - ma un sito di videoconferenza riservato ad adulti».

E Lovely è stata una delle prime ad iscriversi. Ogni volta che qualcuno compra le sue immagini più spinte lei guadagna. Vive in una casetta ben arredata, si fa vedere in foto, ma anche in web-cam. Fa giochetti a richiesta, ma non si spinge mai oltre certi limiti. All'inizio non mostrava il suo viso, ora ha vinto il pudore e

C'è anche una casalinga di Fucecchio, non più giovanissima, che arrotonda vendendo le foto

si mostra tutta intera.

E non è la sola, nella zona. Basta digitare "provincia di Firenze" per scoprire che le ragazze sono una ventina nei dintorni della città del Giglio. A Fucecchio, infatti, ecco Stregafinnicella, 43 anni ben portati, casalinga annoiata che ha trovato il modo di arrotondare un po'. O che forse non riesce ad arrivare alla fine del mese ed ha scelto la via più difficile. (gf)

La pagina della ragazza empolese sul sito internet a luci rosse



La partenza dell'elicottero Pegaso

Schiacciato dal trattore, è grave

Il giovane è vivo ma rischia di perdere l'uso delle gambe

CASTELFIORENTINO. Il trattore si è rovesciato e lui è finito nel dirupo. Poi la grossa macchina gli è finita addosso, schiacciandolo dalla vita in giù. Ma il giovane è riuscito a chiamare sua madre con il cellulare e la donna ha dato l'allarme al "118". Così J.B., 30 anni, residente a Empoli in via Valdorme 16, è riuscito a salvarsi la vita. Ma, purtroppo, rischia di perdere l'uso delle gambe. Ha infatti fratture agli arti inferiori e una lesione spinale, confermata anche dalla prima risonanza magnetica.

L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 15, in un campo vicino ad un agriturismo in via Colanese. Una zona difficile da raggiungere, che ha costretto i volontari della Misericordia e della ProCiv, oltre ai vigili del fuoco di Petrazzi, a lavorare a lungo per trovarlo, liberarlo dal trattore e caricarlo sull'elisoccorso.

Il giovane, a bordo di un grosso trattore, stava lavorando in fondo ad una vigna quando il mezzo, forse per la pendenza, si è rovesciato trascinandolo in un profondo dirupo e schiacciandolo dalla vita in giù. Dopo l'allarme, dato dalla madre del giovane, i primi ad arrivare sul posto sono stati i volontari della Misericordia di Castelfiorentino. Ma c'è voluto l'intervento dei vigili di Petrazzi per sollevare il trattore.

Quindi la jeep della ProCiv è servita per trasportare il giovane dal dirupo fino al punto dove era atterrato l'elisoccorso Pegaso, distante circa quattrocento metri. Preziose sono state anche le indicazioni degli abitanti della zona che hanno indirizzato i volontari verso il campo giusto. Intorno alle 17 il giovane è stato finalmente caricato sull'elicottero e portato a Careggi. (gf/fp)

«Favoriamo gli acquisti attraverso soluzioni efficaci e offriamo direttamente ai nostri clienti prodotti finanziari di qualità»

Financial Service

Agenti

Plus Valore

PIÙ CREDITO ALLA FAMIGLIA

- ✔ prestiti personali
- ✔ cessione del quinto
- ✔ credito al consumo
- ✔ carte di credito

- ✔ leasing
- ✔ rent (noleggio a lungo termine)
- ✔ mutui



Rivolgiti ad una delle nostre Agenzie: **LIVORNO**, Scali Saffi, 17 tel. 0586 891228; **PONTERA** (PI), Via Tosco Romagnola 92/a, tel. 0587 52504; **PIOMBINO** (LI), Via Pacinotti, 18/20 tel. 0565 228999; **ROSIGNANO SOLVAY** (LI), Via G. Rossa 3/b (c/o Il Complesso Tirrenauto), tel. 0586 792103;

VIAREGGIO (LU) Via Marco Polo, 40 tel. 0584 564478; **COLLE VAL D'ELSA** (SI), Viale dei Mille 100/int. 9 tel. 0577 904394; **PISA**, Piazza Guerrazzi 21 tel. 050 9911541

www.plusvalore.it

LA GUERRA DEL NOME

Una "t" divide a metà una frazione Botinaccio o Bottinaccio? Carte e dizionari non fanno chiarezza

di Mario Moscadelli e Marco Fani

EMPOLI. Un paese, due modi per scriverlo. Con una o con due "t". E' l'originale situazione di una frazione divisa tra due comuni: per Montespertoli è Botinaccio, per Montelupo è Bottinaccio. Scherzi della storia, che ha prodotto radici diverse da cui deriva il toponimo di questo paese. C'è chi si è affidato ad un torrente e chi ha scomodato Dante. Il risultato è che oggi i monte-

lupini sono gelosi della loro "t", mentre i montespertolesi la giudicano di troppo. Si è cercato di fare chiarezza contattando i rispettivi sindaci, attraverso le spiegazioni dei loro cittadini, passando poi dagli storici locali. Libri, carte, racconti e dizionari hanno emesso il verdetto: ognuno può custodirsi la sua storia e... i suoi cartelli stradali.

DUE T PER MONTELUPO



Dante scrisse di un "bottino" nascosto ma il torrente si chiamava "botena"

Nel doppio cartello a destra si vedono i due nomi della frazione lo stesso nei numeri civici messi sulle case dai Comuni



UNA T PER MONTESPERTOLI

MONTELUPO. Dalla Tosco Romagnola si svolta verso l'imbocco della superstrada. Prima dello svincolo c'è la freccia blu che indica la località Bottinaccio. Ma alzando gli occhi ecco "via Botinaccio". «Per noi è solo Bottinaccio - dicono alcuni residenti - e basta controllare la nostra carta d'identità». C'è scritto via Bottinaccio, come sui numeri civici delle case. I montelupini sono fedelissimi alla loro doppia "t" e sono sicuri che sia giusta questa denominazione. «Ci sono tanti elementi - continuano - che ci portano a pensare che sia giusto Bottinaccio. A partire dalla Val di Botte, la zona dove si trova il nostro paese. Anche il rio dei Bottini, che passa da queste parti, rimanda alle due "t". I più romantici tirano in ballo anche Castruccio Castracani. Per il Repetti è una tradizione assurda, ma non per gli anziani del posto. «Dante nella Divina Commedia racconta che Castracani nascose un bottino nella fattoria della famiglia Frescobaldi. Fu un magro bottino e da qui Bottinaccio». E se i cittadini chiudono con il lucchetto la loro idea di doppia "t", il catasto Leopoldino - presente nella biblioteca della città della ceramica - riporta Bottinaccio. E sarà anche per questo che nel palazzo comunale si usa la giusta prudenza. Con il sindaco Rossana Mori che gira la questione allo "storico" del municipio di viale Centofiori, il segretario del primo cittadino Andrea Bellucci. «Credo che sia impossibile - dice Bellucci - sancire una verità assoluta intorno al nome di questo paese. Probabilmente hanno ragione entrambi i comuni, che si sono affidate a significati diversi. Così noi ci teniamo il nostro Bottinaccio». Almeno fino alla fattoria La Marta, che segna il confine tra i due comuni. Ma c'è anche chi tra i montelupini ha dovuto piegarsi all'origine montespertolese. E' il caso di Andrea Cianti, presidente della squadra di calcio amatoriale della frazione. «La società - dice Cianti - ha la sede nel territorio di Montelupo, ma la denominazione ufficiale è con una sola "t". Perché ho tradito le mie origini? Fino alle scuole elementari ero convinto che fosse Bottinaccio, poi sono andato alle medie a Montespertoli e i miei compagni di classe mi hanno fatto cambiare idea: non ho resistito alle loro prese in giro per Botinaccio...».

MONTESPERTOLI. «Che si chiami Botinaccio è fuori discussione: c'è una carta del 1819 che riporta la località di Sant'Andrea di Botinaccio. Più chiari di così...». In comune a Montespertoli è l'amministrazione locale a difendere gelosamente la propria verità storica.

ni, secondo cui Botinaccio assumerebbe questo appellativo dal nome di guerra depositato in loco dal famoso uomo d'armi toscano. Per il Repetti, quindi, Botinaccio è il nome autentico della frazione. Proce-

edendo dalla strada provinciale verso Botinaccio (dal bivio di via Taddeini), dopo alcuni chilometri di marcia in direzione Montelupo, si può raggiungere la frazione, dove il cartello bianco con la scritta "Botinaccio" è abbastanza chiarificatore e sembra smentire le certezze dei montelupini. Per gli abitanti del posto, infatti, è sicura-

mente Botinaccio. E la carta d'identità riporta chiaramente il nome del paese. Poche decine di metri più avanti, però, sempre all'interno del territorio comunale di Montespertoli, queste certezze vengono meno. Di fronte alla storica chiesa di Sant'Andrea è presente un cartello turistico di colore giallo: "Convento di Bottinaccio", scritto con due "t". Ma come è possibile? Basta girare l'occhio e constatare che la guida turistica del comune riporta, invece, Bottinaccio. Scampato pericolo? Nemmeno per sogno. Procedendo in direzione di Montelupo, infatti, c'è la storica pizzeria di Silvano Cianti, un luogo di ritrovo e di merenda per tutte le generazioni. I proprietari del locale non si sbilanciano e lasciano spazio al dubbio. «Si può dire in entrambi i modi - affermano - anche se a Montespertoli prevale Botinaccio, mentre a Montelupo Bottinaccio. Ma per le Poste non c'è alcuna differenza. Le lettere arrivano con entrambi gli indirizzi ed è questo che ciò che conta di più».



Fedeli alla tradizione e al nome di Botinaccio, scritto rigorosamente con una "t", il sindaco Antonella Chiavacci è il responsabile della biblioteca Mauro Mangani mostrano alcuni documenti che attesterebbero "scientificamente" che la ragione sta dalla parte della città del vino. Il soccorso più illustre, infatti, viene dal famosissimo dizionario toscano geografico, fisico e storico "Repetti", dove è presente la voce Botinaccio (Sant'Andrea). Nella definizione si spiega che la località ha avuto origine dal vicino borro, il canale di Val di Botte, che a sua volta deriverebbe l'etimologia del torrente Botena. Il dizionario storico, inoltre, dà poco credito alla leggenda di Castruccio Castraca-

Martedì il compleanno degli ospiti della Chiarugi

EMPOLI. Tanti auguri agli ospiti della casa di riposo Chiarugi di Empoli. Sono dieci quelli che festeggeranno a marzo il loro compleanno. E che martedì pomeriggio (alle 15.30), come ogni mese, saranno festeggiati insieme ai volontari del Delfino Azzurro, a tutti gli altri ospiti del centro, ai dipendenti. Si tratta di Licia Cacialli (80 anni), Graziano Lupi (66 anni), Gina Pelagotti (99 anni), Franco Parrentini (56 anni), Leda Comparini (95 anni), Uner Pansani (92 anni), Mario Valori (87 anni), Dolores Martelli (77 anni), Sonia Biotti (67 anni) e... Raffaello Borgioli (età indefinita). Auguri anche dalla redazione del Tirreno.

Grid of portraits of the residents: Franco, Mario, Licia, Leda, Dolores, Uner, Graziano, Raffaello.

Coop Unicoop Firenze advertisement for Sunday March 11th, listing various stores and their hours.